

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 25 ottobre 2018

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
Ripartizione risorse anno 2018 (articolo 1, comma 7, legge n.
144/1999). (Delibera n. 59/2018). (19A00513)

(GU n.24 del 29-1-2019)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo da ripartire, previa deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, finalizzato al cofinanziamento delle attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali (Nuclei), ivi comprese le funzioni orizzontali, rappresentate dal ruolo di coordinamento in capo a questo Comitato e dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), istituito presso questo Comitato;

Visto l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), in base al quale le risorse stanziare per il Fondo potranno cofinanziare, tra l'altro, l'avvio del sistema MIP e le spese relative al funzionamento della rete dei Nuclei e al ruolo di coordinamento svolto da questo Comitato;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il quale stabilisce che, per le finalità del MIP, ogni nuovo progetto di investimento pubblico sia dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), in seguito al quale risultano esclusi dal riparto i Nuclei delle Province autonome di Trento e Bolzano a titolo di concorso delle medesime Province al riequilibrio di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Statuto speciale per il Trentino Alto Adige);

Visti gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, concernenti rispettivamente l'utilizzo del CUP, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, e la sanzione per il suo mancato utilizzo;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche», ove si prevede che i Ministeri individuino nei Nuclei gli organismi responsabili delle attività di valutazione;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ove si prevede che il Codice identificativo di gara (CIG) non può essere rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti di contratti finalizzati alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico sprovvisti del CUP, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21

dicembre 2012, n. 262, previsto dall'art. 7, comma 3, del citato decreto legislativo n. 228 del 2011, e recante «Disciplina dei nuclei istituiti presso Amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire supporto tecnico alla programmazione, valutazione e monitoraggio degli interventi pubblici»;

Vista la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 14 (Gazzetta Ufficiale n. 110/2015), con il quale si determinano i criteri di macro-riparto del Fondo fra i nuclei delle Amministrazioni centrali e i nuclei regionali;

Vista la delibera 1° dicembre 2016, n. 73 (Gazzetta Ufficiale n. 79/2017), con la quale questo Comitato ha ripartito il Fondo per gli anni 2015-2016, riconoscendo al sistema MIP/CUP un contributo annuo minimo di 900.000 euro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018, dal quale risultano assegnati euro 2.811.210,00 al Fondo per il funzionamento dei Nuclei, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali previste ai sensi della citata legge n. 144 del 1999;

Ritenuto opportuno, con riferimento alle cosiddette funzioni orizzontali, comprensive del sistema MIP/CUP e delle attività di raccordo, indirizzo e coordinamento tecnico-funzionale dei Nuclei, confermare queste ultime in capo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE), in collaborazione con il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

Ritenuto che anche per il 2018 le attività di raccordo poste in capo al DIPE siano svolte senza aggravio per lo stesso Fondo;

Considerato il nuovo meccanismo di riparto del Fondo introdotto a partire dall'annualità 2017 con delibera di questo Comitato 22 dicembre 2017, n. 126 ed ivi descritto;

Acquisito nella seduta del 21 giugno 2018, Rep. n. 109/CSR, il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in merito alla proposta di riparto del Fondo relativo all'annualità 2018;

Vista la nota del 25 ottobre 2018, protocollo DIPE n. 5390-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta e entrambe poste a base dell'esame della proposta nell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri nelle funzioni di segretario di questo Comitato, protocollo DIPE n. 4783-A del 26 settembre 2018;

Delibera:

1. E' approvato il riparto per l'anno 2018 del Fondo di cui all'art. 1, comma 7, legge 17 maggio 1999, n. 144, secondo lo schema di cui alla tabella 1:

Tabella 1
Proposta di riparto del Fondo - anno 2018

Risorse assegnate (euro)	
Sezione 1 - Regioni	
Abruzzo	63.346,03
Basilicata	71.860,24
Calabria	83.010,90
Campania	132.676,39
Emilia Romagna	88.957,17

Friuli V-Giulia		59.739,02
+-----+		
Lazio		101.146,68
+-----+		
Liguria		65.989,76
+-----+		
Lombardia		136.099,01
+-----+		
Marche		65.771,82
+-----+		
Molise		55.939,15
+-----+		
Piemonte		87.915,11
+-----+		
Puglia		106.744,06
+-----+		
Sardegna		77.750,75
+-----+		
Sicilia		128.188,95
+-----+		
Toscana		81.264,41
+-----+		
Umbria		65.403,73
+-----+		
Valle d'Aosta		51.006,67
+-----+		
Veneto		95.451,42
+-----+		
Totale		1.618.261,27
+-----+		
	Sezione 2 - Amministrazioni centrali	
+-----+		
Politiche agricole		36.618,59
+-----+		
Giustizia		36.618,59
+-----+		
Beni culturali		36.618,59
+-----+		
MIT		36.618,59
+-----+		
Sanita'		36.618,59
+-----+		
Interno		36.618,59
+-----+		
PCM-DIPE		36.618,59
+-----+		
Totale		256.330,14
+-----+		
	Sezione 3 -Funzioni orizzontali	
+-----+		
PCM-NUVAP		36.618,59
+-----+		
MIP/CUP		900.000,00
+-----+		
Totale		936.618,59
+-----+		
Totale riparto		2.811.210,00
+-----+		

Roma, 25 ottobre 2018

Il Presidente: Conte

Il segretario: Giorgetti

Registrata alla Corte dei conti il 16 gennaio 2019

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n.